

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – RELAZIONI DIPLOMATICHE E INTERNAZIONALI
SEDE DI ROMA

Prot. n. 8277

Data 6.10.2014

OGGETTO: Report del Gruppo Misto della Commissione Ambiente ed Energia del 2 ottobre 2014 (ore 11,00) presso la sede della Segreteria della Conferenza Unificata, ai fini dell'intesa sul **D.D.L. di conversione del D.L. del 12 settembre 20145 n. 133.**

All'Assessore Salvatore Calleri
Assessorato Regionale del territorio e
dell'ambiente

All'Assessore Piergiorgio Gerratana
Assessore Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Ambiente

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Energia

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente (MATTM), delle Infrastrutture (MIT) e dello Sviluppo Economico, dell'ANCI e dell'UPI.

Presenti, altresì, il dirigente infrastrutture e governo del territorio e ambiente, Dott. Paolo Fossati, e i funzionari di numerose regioni.

Per la Regione Siciliana era presente la sottoscritta Irene Popolano del Dipartimento Affari Extraregionali sede di Roma.

Il Direttore della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, Dott. Antonio Naddeo, ha aperto la seduta avente per oggetto lo schema di D.D.L. di conversione del D.L. del 12 settembre 2014 n.133, c.d. *Sblocca Italia*.

Sono intervenuti in prima battuta il Dott. Enrico Accotto, Coordinatore tecnico della Commissione Ambiente Energia e la dott.ssa Antonella Bocchetti, Coordinatrice della Commissione Infrastrutture e Governo del Territorio.

Il Dott. Accotto ha illustrato gli articoli oggetto di richieste di emendamenti da parte delle regioni, in sintesi:

- **Art. 6/bis**- Riconoscimento di un contributo a favore degli Enti locali a carico del soggetto che presenta l'istanza di autorizzazione o la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);

- **Art. 7 -** L'articolo presenta profili di incompatibilità con l'art. 61 (ed altri) del Dlgs. n. 152/2006 che conferisce alle Regioni funzioni e compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali.
- **Art. 7/bis-** Richiesta di modifica del comma 3 dell'articolo 185 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inserendo la seguente frase: *“La verifica di non pericolosità è effettuata con le modalità e i criteri stabiliti con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.”*.
- **Art. 35-** Si chiede la totale abrogazione dell'articolo o la modifica sostanziale dei 7 commi (vedi Allegato 1) tra cui il comma 1, in cui si chiede di aggiungere *“in accordo con le regioni interessate”*, e il comma 6 in cui si rimanda alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006.
- **Art. 38-** L'articolo sancisce il ritorno della VIA alla competenza statale. Si chiede l'abrogazione dei commi 3 e 4 (regione Sardegna) e dal 5 all' 8 (regione Lombardia). Infine la regione Sardegna ha presentato un emendamento con il quale si chiedono chiarimenti relativamente al comma 10.

Successivamente sono intervenuti il Coordinatore tecnico della Commissione Infrastrutture e l'ANCI che ha presentato un proprio documento con le proposte di emendamenti (Allegato 2).

In seguito è intervenuto il Dott. Marcello Giacchetti (Ministero dell'Ambiente) il quale ha dichiarato di condividere numerosi emendamenti regionali.

Relativamente all'art. 35 (Rete Nazionale smaltimento rifiuti), pur essendo tutt'ora in corso un dibattito al livello parlamentare sulla valutazione delle soluzioni operative, il Dott. Giacchetti ha ribadito la prevalenza della Strategia Nazionale di smaltimento dei rifiuti urbani rispetto all'interesse e alla programmazione regionale.

Sull'art. 7 è intervenuta la Dott.ssa Colaizzi (MATTM) la quale, riguardo la richiesta dell'ANCI di corrispondere un canone agli Enti Locali per la concessione della rete idrica, si è dichiarata assolutamente contraria in quanto la copertura degli oneri sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture è già garantita dalla norma.

Non essendoci ulteriori osservazioni il Dott. Antonio Naddeo ha dichiarato chiusa la seduta informando che il punto sarà inserito all'ordine del giorno della Conferenza Unificata del 16 ottobre p.v..

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 2.10.2014

F.to Il Referente

Irene Popolano

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo